



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Anno scolastico 2019-2020

I Scientifico C

Prof.ssa Di Blasi Rosanna

Materia: ITALIANO

Ore di lezione curricolare previste: 4

1. Profilo della classe.

La classe è composta da 26 allievi, 12 femmine e 14 maschi. Nella classe è presente un'alunna con Piano Didattico Personalizzato.

Le risultanze delle valutazioni in itinere, orali e scritte, delineano il profilo di una classe di livello medio alto nella quale si individuano due gruppi distinti: vi sono alcuni allievi dotati di solide competenze grammaticali, di un metodo di studio rigoroso e preciso nonché di desiderio di apprendere; vi è poi una minoranza che fa più fatica sia a causa di lacune pregresse sia per la scarsa concentrazione e un inadeguato studio individuale.

Anche in ambito disciplinare si individuano due tipologie di comportamento differente, vi sono cioè alcuni elementi di disturbo che rendono difficoltoso lo svolgimento di talune lezioni.

2. Obiettivi formativi e finalità educative.

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

3. Programma.

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. area linguistico-comunicativa: padroneggiare pienamente la lingua italiana e, in particolare, dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Ricezione e comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne): prendere appunti selezionando le informazioni; applicare diverse strategie di lettura in base al tipo di testo; riconoscere i nuclei testuali del discorso; riconoscere il tipo di testo.
- Produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica): pianificare un discorso in base alla situazione comunicativa; selezionare il registro linguistico appropriato alla situazione comunicativa; riscrivere o riassumere testi; produrre vari tipi di testo; costruire la mappa di idee e la scaletta degli argomenti del tema, sviluppandone poi tutti gli aspetti.

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

In linea con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali, nel corso del primo biennio lo studente consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso, senza indulgere in minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti nomenclatori; incontra opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale e radicatesi – magari in modo inconsapevole – nell'immaginario collettivo, così come è andato assestandosi nel corso dei secoli; accanto ad altre letture da autori di epoca moderna anche stranieri, legge *l'Iliade* e *l'Odissea* di Omero e *l'Eneide* di Virgilio, quali opere fondanti per la cultura occidentale

Le finalità specifiche dell'apprendimento, che riguardano la I scientifico e la cui acquisizione è da ritenersi progressiva e in itinere, sono:

- consolidamento delle capacità linguistiche orali e scritte, della coesione morfosintattica e della coerenza logico-argomentativa del discorso (la costruzione del discorso secondo progressioni tematiche coerenti);
- sviluppo delle competenze di comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) e produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica);

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza:

- Conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua;
- capacità di cogliere la comprensione globale di un testo;
- capacità di cogliere in maniera generale le peculiarità di varie tipologie testuali;
- capacità di formulare espressioni scritte e orali in maniera sostanzialmente corretta.

3.3 Contenuti.

I contenuti sono organizzati in 3 sezioni, che afferiscono agli ambiti della lingua (grammatica e scrittura) e della letteratura (poesia epica e narrativa).

- Grammatica:
 1. fonetica e ortografia;
 2. morfologia (le categorie grammaticali: articolo, nome, verbo, aggettivo, pronome, avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione);
 3. sintassi (il nucleo della frase e le espansioni);
 4. semantica (lessico, formazione delle parole, il significato)

- Scrittura:

Gli studenti saranno chiamati a svolgere lavori di scrittura, riscrittura e scrittura creativa, nel contesto di un laboratorio di scrittura settimanale, per:

- potenziare le competenze linguistiche ed espressive;
- applicare direttamente su un testo di produzione personale quanto appreso nelle lezioni di teoria letteraria;
- sviluppare il piacere e il senso della scrittura come mezzo di comunicazione.

Contenuti:

1. la tecnica degli appunti;
2. la divisione in sequenze e l'elaborazione del riassunto;
3. il testo descrittivo;
4. il testo narrativo.

- Narrativa (analisi del testo narrativo):

Obiettivi didattici specifici:

- individuare la struttura della narrazione;
- distinguere autore e narratore;
- individuare i tipi di narratore;
- riconoscere caratteristiche e ruoli dei personaggi;
- individuare le coordinate spazio-temporali della narrazione;
- riconoscere il tema e il messaggio del testo;
- saper cogliere le scelte linguistiche e stilistiche dell'autore;
- individuare le caratteristiche dei generi e dei sottogeneri letterari;
- individuare i temi e i significati della mitologia e dell'epica con i suoi meccanismi narrativi.

Contenuti: gli elementi dell'analisi del testo:

1) la struttura della narrazione:

- fabula e intreccio; inizio (descrittivo, narrativo, *in medias res*) e fine (tragica, narrativa, con morale, aperta, tronca, a sorpresa);
- suddivisione in sequenze e loro tipologia (narrative, descrittive, riflessive, dialogiche);
- autore e narratore;
- il punto di vista (i tipi di focalizzazione);
- la rappresentazione (oggettiva e soggettiva) dello spazio;
- la rappresentazione del tempo: la durata e le forme della durata;
- le caratteristiche e i ruoli dei personaggi;
- il messaggio del testo.

2) i generi e i sottogeneri letterari (la fiaba, la favola, il racconto – d'azione o d'intreccio, realistico, d'analisi, fantastico, horror, giallo – e la novella; il romanzo – d'avventura, storico, realistico, d'analisi) e la loro evoluzione, attraverso la lettura e l'analisi di opere e brani significativi.

3) Il mito e l'epica (il racconto mitico, le origini del mito, la funzione orale del mito - con modulo incentrato sull'ascolto di miti e volto a sviluppare la capacità di ascolto di una narrazione; il genere epico: i temi dell'epica, i legami con il mito, aspetti formali e stilistici, la questione omerica; lettura di passi significativi dall'Iliade, dall'Odissea e dall'Eneide).

Testi: Lettura e analisi di:

- fiabe, favole, racconti, novelle e brani di romanzi forniti in fotocopie o reperibili online dai ragazzi su indicazione della docente;
- romanzi (affidati alla lettura personale, e poi ripresi in classe per una discussione e analisi più approfondite, e quindi verificati in forma scritta o orale, circa uno ogni mese e mezzo). Tali letture potranno essere oggetto di valutazione, valida per l'orale.

4. Metodologie didattiche.

- Lezione frontale-partecipata;
- lettura e analisi guidata di testi;
- esercitazioni scritte e orali svolte in classe allo scopo di applicare direttamente contenuti e competenze rilevanti;
- lezioni gestite con l'ausilio di supporti video;
- lavori di gruppo (*cooperative learning*).

5. Valutazione.

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

5.1 Metodi di valutazione.

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- verifiche scritte: elaborati di varia estensione;
- verifiche orali e test:
 - interrogazioni orali;
 - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) sommative inerenti a una o più unità didattiche;
 - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) parziali, inerenti a parti circoscritte di un'unità didattica;
 - verifiche formative, che non vengono computate ai fini della valutazione e servono per il controllo *in itinere* del processo di apprendimento.

Si precisa che il voto orale di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche e che, nella formulazione del voto di media finale nelle materie che prevedono voti scritti e orali, tale media sarà calcolata come risultante dalla media delle medie dei voti scritti e orali.

Ai fini della valutazione saranno, inoltre, effettuati:

- il controllo del lavoro assegnato a casa e la verifica dell'impegno;
- la valutazione della partecipazione in classe.

5.2. Criteri di valutazione.

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.

Stando agli accordi di area (riunione del 4/09/2019), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 5 prove scritte (2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre) e 6 prove valevoli per la valutazione orale (3 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre).

La valutazione sarà fondata sui seguenti principi:

- padronanza dei contenuti: conoscenza, elaborazione e personalizzazione dei concetti, capacità di comprensione di un testo;
- padronanza delle competenze comunicative di base: coesione e coerenza del messaggio, correttezza logica, proprietà del lessico specifico.

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza dei contenuti necessari al prosieguo del percorso di studio (cfr. § 3.2.1). Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti, oltre ai suddetti requisiti conseguiti al massimo grado, presenteranno un lavoro di ampliamento e approfondimento personale e meditato dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno altresì attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e adeguati all'età.

Il *range* dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della verifica) a 10 (prova completa e corretta con rielaborazione personale e originale). Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali. Nel calcolo della media aritmetica, il + è da considerarsi come *voto,25*; il voto nella forma *voto/voto* è da intendersi, invece, come *voto,75*.

5.3 Griglie di valutazione

Si allegano di seguito le griglie per la valutazione delle prove scritte.

Griglia per la correzione della prova scritta di Italiano:

ESPRESSIONE		CONTENUTI		ARTICOLAZIONE	
Descrittori	Punti	Descrittori	Punti	Descrittori	Punti
Grav. insuff. Molti errori ortografici e/o sintattici	1	Grav. insuff. Informazioni mancanti e/o scorrette	1,25	Grav. insuff. Pensieri frammentari e privi di nessi logici. Argomentazione assente	0,75
Insufficiente Errori sintattici, ortografici e di punteggiatura	1,25 – 2	Insufficiente Informazioni limitate e/o banali e/o poco pertinenti	1,5 – 2,25	Insufficiente Scarsi nessi logici Argomentazione oscura	1
Sufficiente Improprietà sintattiche e/o espressive	2,25	Sufficiente Informazioni limitate ma pertinenti	2,5	Sufficiente Nessi logici corretti. Argomentazione espressa ma non sviluppata	1,25
Discreto Forma corretta ma non accurata	2,50 – 3,25	Discreto Informazioni necessarie e pertinenti ma non ben chiarite	2,75 – 3	Discreto Nessi logici corretti Argomentazione parzialmente sviluppata ma chiara	1,50
Buono / Ottimo Forma corretta e accurata	3,50 - 4	Buono Informazioni necessarie, pertinenti e chiare	3,25– 3,5	Buono Struttura logica esaustiva/ Argom. chiara e completa	1,75
		Ottimo Informazioni pertinenti, chiare ed esaustive	3,75 - 4	Ottimo Struttura logica esaustiva/ Argom. pertinente e originale	2
Punti /4		Punti /4		Punti / 2	

Griglia per la correzione della prova scritta di Italiano (modalità riassunto):

1. Lessico, correttezza ortografica e morfosintattica		2. Adeguatezza e Contenuto		3. Organizzazione del testo	
Descrittori	Punti	Descrittori	Punti	Descrittori	Punti
Grav. insuff. Lessico identico a quello del testo di partenza con molti errori ortografici e/o sintattici	1,25	Grav. insuff. Il testo di partenza non è stato compreso e non corrisponde alla lunghezza richiesta.	1,25	Grav. insuff. Il testo non ha un'articolazione chiara ed ordinata (non sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione)	0,75
Insufficiente Lessico in parte identico a quello di partenza con errori sintattici, ortografici e di punteggiatura	1,5-2	Insufficiente Il testo di partenza è stato compreso parzialmente e non è riconoscibile l'idea centrale	1,5 – 2,25	Insufficiente Il testo è sproporzionato rispetto al testo di partenza (le idee contenute nel riassunto non hanno in proporzione, lo stesso spazio che hanno nell'originale)	1
Sufficiente Lessico adeguato con alcune improprietà sintattiche e/o espressive	2,25	Sufficiente Il testo seleziona le idee principali presenti nel testo di partenza	2,5	Sufficiente Il testo ha un'articolazione abbastanza chiara e sviluppa le idee centrali del testo di partenza	1,25
Discreto Lessico e forma corretti ma non accurati	2,50 – 3,25	Discreto Il testo di partenza è stato adeguatamente compreso	2,75 – 3	Discreto Il testo risulta coerente e proporzionato rispetto al testo di partenza	1,50
Buono / Ottimo Lessico ricco e preciso; forma corretta e accurata	3,50 – 4	Buono Il testo presenta informazioni corrette e risulta comprensibile anche per un lettore che non abbia letto il testo di partenza	3,25– 3,5	Buono Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata, dimostra un efficace uso dei connettivi e rivela una buona comprensione del testo di partenza	1,75
		Ottimo Il testo presenta informazioni precise, corrette ed esaustive e risulta comprensibile anche per un lettore che non abbia letto il testo di partenza	3,75 - 4	Ottimo Il testo, articolato in modo originale ed efficace, rivela una comprensione molto adeguata del testo di partenza	2
	Punti /4		Punti /4		Punti /2

6. Attività di sostegno e recupero.

Nel corso delle ore curriculari sarà dato ampio spazio al ripasso, alla ripresa puntuale di argomenti e al chiarimento di tematiche, attraverso esercizi guidati dall'insegnante al fine di favorire un recupero in itinere. Agli allievi è data, inoltre, la possibilità di partecipare allo studio guidato.

7. Libri di testo.

- C. Savigliano, *Buon uso dell'italiano*, Garzanti Scuola, 2016.
- D. Ciocca - T. Ferri, *Il nuovo Narrami o Musa*, Arnoldo Mondadori Scuola, 2014.

Torino, 31 ottobre 2019
Prof.ssa Di Blasi Rosanna